



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

11 giugno 2009

Il CMI a Roma

Il CMI parteciperà martedì 23 giugno, alle ore 10 in Piazza del Campidoglio, all'inaugurazione della mostra fotografica *Bambini di guerra: l'infanzia spezzata*, alla presenza del Ministro degli Affari Esteri, del Sindaco di Roma, del rappresentante speciale del Segretario Generale ONU per i Bambini e i Conflitti Armati, e del Segretario Generale dell'International Save the Children Alliance. Articolata in quattro sezioni (bambine-soldato, bambini-soldato, reintegrazione, armi leggere), l'esposizione si basa sul libro "Bambini soldato" di Leora Kahn che raccoglie il lavoro di importanti fotografi.

Seguirà, alle ore 10.15, nella Sala della Protomoteca presso il Campidoglio, un convegno internazionale dal titolo *Bambini e giovani colpiti dai conflitti armati: ascoltare, capire, agire*. L'incontro affronterà in particolare il problema dei bambini soldato e la necessità di costruire un ambiente protettivo per i bambini durante i conflitti. Verranno esaminate le "buone pratiche" per il reinserimento sociale, con testimonianze di ragazzi e ragazze che hanno subito le conseguenze delle guerre, di esperti di agenzie ONU, ONG, e autorità italiane. Interverranno fra gli altri, il Vicedirettore UNICEF, l'Ambasciatore d'Italia presso le Nazioni Unite, S.E. Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, e l'Ambasciatore di Francia in Italia, S.E. Jean-Marc de la Sablière.

Negli ultimi decenni i bambini sono stati sempre più coinvolti nei conflitti in corso in tutto il mondo, sfruttati nelle guerre degli adulti come facchini, servitori, schiavi sessuali e anche come soldati. Per questo motivo, il Ministero degli Affari Esteri e il Comune di Roma, in collaborazione con l'Ufficio del Rappresentante Speciale del Segretario Generale ONU per i Bambini nei Conflitti Armati, l'UNICEF, Save the Children, il Dipartimento delle Nazioni Unite per le Operazioni di Peace Keeping e NYPAW, hanno promosso la mostra ed il convegno.



Eugenio Armando Dondero